

Dal Plasmix alla stampa 3D

A Maker Faire Roma un salotto prodotto con una miscela poliolefinica ottenuta dal riciclo di plasmix, la frazione eterogenea dei rifiuti plastici post-consumo.

11 ottobre 2019 08:29

Un salotto, completo di divano e tavolino, mostrerà alla Maker Faire di Roma (17-20 ottobre 2019), presso lo stand di Wasp, le possibilità applicative di r3mix, un granulo - ancora in fase di sviluppo - ottimizzato per la stampa 3D di grandi dimensioni, basato su una miscela poliolefinica ottenuta dal riciclo di plasmix, la frazione eterogenea dei rifiuti plastici.



Il materiale è frutto della collaborazione tra il riciclatore toscano Revet e R3direct, società creata due anni fa da Cristiano Cavani, Marco Paganucci e Stefano Giovacchini per la stampa 3D di articoli in plastica riciclata.

I due partner stanno sperimentando da oltre un anno l'utilizzo di granuli poliolefinici derivanti da rifiuti plastici post consumo utilizzando le tecniche della manifattura additiva, formulando e collaudando le diverse miscele con una stampante 3D di grandi dimensioni; un lavoro di ricerca che ha portato allo sviluppo, ancora sperimentale, dei granuli r3mix.

© Polimerica - Riproduzione riservata